



PENSIERINO N° 225

Carissimi parrocchiani di Sondrio, oggi si celebra il **X Incontro mondiale delle Famiglie**. Lascio quindi parlare una coppia per una testimonianza:

«È iniziato tutto così, giorno dopo giorno. La fretta, le corse, il lavoro, i figli... e abbiamo smesso di parlarci, di fermarci e dirci le cose, soprattutto quelle più profonde e personali. Ci siamo allontanati, si è creata una distanza e un silenzio davvero pesante tra noi. In apparenza sembrava non ci fossero problemi. La vita in parrocchia ci vedeva impegnati, ormai da anni, forse più per abitudine che per convinzione. Io, presa dalle faccende domestiche, e lui, pensieroso per il lavoro, il calcetto e qualche vecchio amico. Mi sono sentita sola. Avevamo persino smesso di recitare la preghiera insieme prima di dormire. Lui si coricava prima di me ed io mi alzavo prima di lui.

Un pomeriggio ho accompagnato uno dei miei figli in parrocchia per le confessioni, sono entrata in Chiesa e ho sentito il parroco dire: "Da quanto tempo non parlate più con Dio? Chi non parla si allontana, succede tra le persone e accade anche con Dio". In un lampo mi è passato per la mente il volto di mio marito e mi sono ritrovata con le lacrime agli occhi. Ci siamo allontanati, avevo paura di perderlo. Mi sono fatta il segno della croce, sono uscita, ho preso l'auto e mi sono diretta verso il suo

negozio. Quando mi ha visto, è impallidito e mi ha chiesto: "È successo qualcosa di grave?". "Sì - gli ho risposto -, ci siamo allontanati, non parliamo da mesi, ho paura". Lui mi ha guardato, ha accennato un sorriso e mi ha confidato: "Finalmente! Ti aspettavo, mi sono sentito solo". L'ho baciato, io che ho vergogna di tutto e di tutti. Lì, davanti alle commesse, come un'adolescente spensierata. Gli ho chiesto di prendersi due ore per noi. Ha afferrato la giacca e siamo usciti. Prima di andare a bere un caffè mi ha portato in Chiesa e mi ha detto: "Ricominciamo da qui. Lui ci ha aperto gli occhi". **È stato il nostro piccolo miracolo**, eravamo ciechi e abbiamo rivisto la luce.

Da quel giorno, ogni santa sera ci prendiamo cinque minuti per noi, ci raccontiamo quello che ci passa nel cuore e recitiamo una preghiera. **Basta poco, ma un "poco" quotidiano».**

don Christian



GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre. Amen.

DAL PRIMO LIBRO DEI RE (19,16.19-21)

In quei giorni, il Signore disse a Elia: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto».

Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò».

Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (15)

Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Oppure cantato (LD 181):

Sei tu, o Signore, il mio unico bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **rit.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare! **rit.**

Per questo gioisce il mio cuore

ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai

la mia vita negli inferi,

né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **rit.**

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena alla tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra. **rit.**

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO

AI GALATI (5,1.13-18)

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà.

Che questa libertà non divenga però un pretesto

per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!

Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta: tu hai parole di vita eterna.

Alleluia. (cfr. 1Sam 3,9; Gv 6,68)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (9,51-62)

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per prepararli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero, generato, non creato
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose
sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio
è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

UN RINGRAZIAMENTO DI CUORE

Gli scorsi 19 e 20 giugno sono stati due giorni particolarmente intesi, con la festa per il novello don Jacopo, l'anniversario di don Christian e la festa patronale. Grazie alla Corale Rusca e ai chierichetti, ai cuochi e ai volontari del Sacro Cuore. Grazie a tutti per la partecipazione e la preghiera.



christian.bricola@diocesidicomo.it
alessandro.dipa.72@gmail.com
v.modenese@tiscali.it
mirco.sosio@gmail.com

SABATO 25 GIUGNO 2022

ore 20.45 in Collegiata

Concerto per la festa dei Patroni di Sondrio

con l'Orchestra giovanile classica della Provincia di Sondrio (Elia Senese, maestro concertatore) che eseguirà brani di J. S. Bach, W. A. Mozart, F. Mendelssohn, J. Brahms e K. Slornitz. Accompagnerà i giovani orchestrali anche **Giuseppe Trabucchi**, clarinetto solista e direttore della nostra Corale "Rusca".



IL CALENDARIO

DOMENICA 26 GIUGNO 2022

13^a domenica del tempo ordinario

- Oggi si celebra la **Giornata diocesana delle famiglie** al Polo fieristico di Morbegno alla presenza del nostro vescovo Oscar.
- A livello nazionale, ricorre oggi anche la **Giornata per la Carità del Papa**, promossa dalla CEI. *"Confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri come già fate"* è il titolo della giornata, che si trasforma però per tutti anche un monito e un invito a diventare sempre più operatori di carità.
- **ore 16 in Collegiata**
Celebrazione dei battesimi

MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

Sant'Ireneo, vescovo,
dottore della Chiesa e martire

- **ore 18 in Collegiata**
Messa della vigilia
della solennità dei Santi Pietro e Paolo

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2022

Santi Pietro e Paolo, apostoli

- **dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 18**
in Collegiata
Adorazione eucaristica

DOMENICA 3 LUGLIO 2022

14^a domenica del tempo ordinario

- **ore 16 in Collegiata**
Celebrazione dei battesimi



DAL 15 AL 17 LUGLIO
al Santuario della Sassella
**Festa
della Madonna
del Carmine**

VENERDÌ 15 LUGLIO 2022

• ore 20.30
Recita del Rosario

SABATO 16 LUGLIO 2022

• ore 20.30
Recita del Rosario

DOMENICA 17 LUGLIO 2022

• ore 8.45
Santa Messa
• ore 20.30
Recita del Rosario



*a Roma per il Concistoro
del 27 agosto*

**Vescovo Oscar
creato Cardinale**

26 - 28 AGOSTO 2022

Raggiungerà Roma dal 26 al 28 agosto per il Concistoro nel quale il vescovo Oscar diventerà Cardinale anche un pullman da Sondrio con don Mirco Sosio, nostro collaboratore parrocchiale, che accompagnerà i pellegrini.

ISCRIZIONI entro il 20 luglio il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 12 in Arcipretura oppure contattando il Servizio diocesano Pellegrinaggi (031.331.22.32) il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12.30.

- **Costo del viaggio: € 250** (trasporto in pullman e soggiorno). Acconto di € 100 all'iscrizione.
- Il programma del viaggio è disponibile nelle sacrestie delle chiese della città.

**RESOCONTO
DEL CONSIGLIO PASTORALE (N° 7)**

**Quattro dimensioni diverse
per un'unica Comunità**

Il Consiglio pastorale si è riunito il 17 giugno con don Sergio Caretoni del Centro Studi Missione Emmaus per riflettere sul *paradigma della nostra parrocchia*.

Dai vari gruppi di lavoro, partendo da un test fatto in precedenza, è emerso come la nostra parrocchia sia sbilanciata sull'aspetto dell'**APPARATO**, ovvero quando *l'attenzione è posta prevalentemente all'interno, privilegiando stabilità e controllo: l'appartenenza comunitaria si basa su relazioni fredde (ruoli e servizi) e l'importante è la chiarezza e l'efficienza*. Inoltre, è anche dominante il paradigma del "**MERCATO**" dove *l'importante è raggiungere i risultati e la necessità di rispondere ai bisogni della gente (documenti, sacramenti ecc)*. Meno presente la dimensione del "**CLAN**" dove prevale un atteggiamento di cura tra le persone che già appartengono alla comunità e, in generale, si agisce con prudenza per evitare il conflitto e si ricercano relazioni calde. Il paradigma un po' assente è quello della "**BOTTEGA ARTIGIANA**", cioè di una comunità dinamica che cuce un abito sartoriale, su misura per ciascuno dei suoi figli, realizzando solo prodotti unici e irripetibili. In questo contesto si valorizzano i talenti, cercando di andare incontro agli altri.

Tutti questi modelli devono essere presenti in una comunità. Starà, tuttavia, al Consiglio - adesso che ha preso consapevolezza della necessità di un cambiamento e ha percepito la situazione parrocchiale - discernere in quale direzione andare. Il prossimo passo sarà individuare delle priorità e dei criteri per **avviare un processo di cambiamento** che ci porterà a qualche sperimentazione pratica per rinnovare la vita comunitaria.

NOSTRE INFORMAZIONI

DEFUNTI

Caterina Corvi, 96 anni (14.06.2022); **Cinzia Aili**, 59 anni (21.06.2022). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **105** funerali.